



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: DOWSIL™ 1-2577 Conformal Coating

Data di revisione: 25.09.2019

Versione: 6.0

Data ultima edizione: 30.08.2018

Data di stampa: 26.09.2019

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ 1-2577 Conformal Coating

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Semiconduttori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Liquidi infiammabili - Categoria 2 - H225

Irritazione cutanea - Categoria 2 - H315

Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - H317

Tossicità per la riproduzione - Categoria 2 - H361d

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 2 - Inalazione - H373

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P260	Non respirare gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Contiene toluene; Metiltrimetossisilano

2.3 Altri pericoli

Liquido infiammabile che accumula carica statica.

Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone in solvente

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 108-88-3 N. CE 203-625-9 N. INDICE 601-021-00-3	01-2119471310-51	>= 21,0 - <= 24,0 %	toluene	Flam. Liq. - 2 - H225 Skin Irrit. - 2 - H315 Repr. - 2 - H361d STOT SE - 3 - H336 STOT RE - 2 - H373 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 3 - H412
CASRN 1185-55-3 N. CE 214-685-0 N. INDICE —	01-2119517436-40	>= 4,0 - <= 5,0 %	Metiltrimetossisilano	Flam. Liq. - 2 - H225 Skin Sens. - 1B - H317
Sostanza PBT e vPvB				
CASRN 540-97-6 N. CE 208-762-8 N. INDICE —	—	>= 0,17 - <= 0,18 %	Dodecametil cicloesasilossano	Non classificato

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

Contatto con la pelle: Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Sabbia asciutta. Polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante. Non usare getto d'acqua diretto..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossido di silicio. Formaldeide. Ossidi di carbonio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Assicurarsi che tutta l'attrezzatura sia provvista di messa a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento. Questo materiale può accumulare una carica elettrostatica a causa delle sue proprietà intrinseche e può quindi fungere da innesto elettrico per vapori. Per evitare pericoli d'incendio, considerando che la messa a terra potrebbe non essere sufficiente per eliminare la carica elettrostatica, è necessario dotarsi di un purificatore a gas inerte prima delle operazioni di trasferimento. Limitare la velocità di flusso per ridurre l'accumulo di elettricità statica. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un

luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi. Gas. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
toluene	ACGIH	TWA	20 ppm
	Ulteriori informazioni: visual impair: Deterioramento della vista; female repro: Riproduzione femminile; pregnancy loss: Perdita del bambino in gravidanza; BEI: Sostanze per le quali esiste un Indice Biologico di Esposizione (vd. sezione BEI®); A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	2006/15/EC	TWA	192 mg/m3 50 ppm
	Ulteriori informazioni: Indicativo; pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle		
	2006/15/EC	STEL	384 mg/m3 100 ppm
	Ulteriori informazioni: Indicativo; pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle		
	IT VLEP	TWA	192 mg/m3 50 ppm
	Ulteriori informazioni: Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.		
Metiltrimetossisilano	Dow IHG	TWA	7,5 ppm
Metanolo (alcool metilico)	ACGIH	TWA	200 ppm
	Ulteriori informazioni: headache: Emicrania; nausea: Nausea; dizziness: Capogiri; eye dam: Danni agli occhi; BEI: Sostanze per le quali esiste un Indice Biologico di Esposizione (vd. sezione BEI®); Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	ACGIH	STEL	250 ppm
	Ulteriori informazioni: headache: Emicrania; nausea: Nausea; dizziness: Capogiri; eye dam: Danni agli occhi; BEI: Sostanze per le quali esiste un Indice Biologico di Esposizione (vd. sezione BEI®); Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	2006/15/EC	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	Ulteriori informazioni: Indicativo; pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle		
	IT VLEP	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	Ulteriori informazioni: Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.		

Durante la manipolazione o la lavorazione potrebbe formarsi una reazione o un prodotto di decomposizione con un Limite di esposizione occupazionale (OEL).
Metanolo.

Valore limite biologico professionale

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Test biologico	Tempo di campionamento	Concentrazione accettabile	Base

toluene	108-88-3	Toluene	Nel sangue	Prima dell'ultimo turno della settimana lavorativa	0,02 mg/l	ACGIH BEI
		Toluene	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	0,03 mg/l	ACGIH BEI
		o-cresolo	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	0.3 mg/g creatinina	ACGIH BEI
Metanolo (alcol metilico)	67-56-1	Metanolo	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	15 mg/l	ACGIH BEI

Livello derivato senza effetto

toluene

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	384 mg/m3	n.a.	384 mg/m3	384 mg/kg p.c./giorno	192 mg/m3	n.a.	192 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

n.a.	226 mg/m3	n.a.	n.a.	226 mg/m3	226 mg/kg p.c./giorno	56,5 mg/m3	8,13 mg/kg p.c./giorno	n.a.	56,5 mg/m3
------	--------------	------	------	--------------	-----------------------------	---------------	------------------------------	------	---------------

Metiltrimetossilano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
0,38 mg/kg p.c./giorno	25,6 mg/m3	n.a.	n.a.	0,38 mg/kg p.c./giorno	25,6 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
0,3 mg/kg p.c./giorno	6,25 mg/m3	0,26 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	0,3 mg/kg p.c./giorno	6,25 mg/m3	0,26 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Dodecametil cicloesasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	6,1 mg/m3	n.a.	11 mg/m3	n.a.	1,22 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	1,5 mg/m3	n.a.	2,7 mg/m3	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

toluene

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,68 mg/l
Acqua di mare	0,68 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,68 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	13,61 mg/l
Sedimento di acqua dolce	16,39 mg/kg
Sedimento marino	16,39 mg/kg
Suolo	2,89 mg/kg

Metiltrimetossisilano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	$\geq 1,3$ mg/l
Acqua di mare	$\geq 0,13$ mg/l
Sedimento di acqua dolce	$\geq 1,1$ mg/kg
Sedimento marino	$\geq 0,11$ mg/kg
Suolo	$\geq 0,17$ mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	$> 6,9$ mg/l

Dodecametil cicloesasilossano

Compartimento	PNEC
Sedimento di acqua dolce	2,826 mg/kg
Sedimento marino	0,282 mg/kg
Suolo	3,336 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	$> 1,0$ mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la

durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto.

La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato. In aree circoscritte o scarsamente ventilate, utilizzare autorespiratori di tipo approvato autocontenenti il respiro o linee centralizzate a pressione positiva con somministrazione d'aria ausiliaria.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Colore	giallo
Odore	forte
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	> 65 °C
Punto di infiammabilità	Seta a vaso chiuso 5 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,04
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	800 cSt a 25 °C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Dimensione della particella	Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Liquido e vapori facilmente infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Metanolo. Benzene. Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:**toluene**

DL50, Ratto, 5 580 mg/kg

Metiltrimetossisilano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 11 685 mg/kg

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:**toluene**

DL50, Su coniglio, 12 267 mg/kg

Metiltrimetossisilano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 9 500 mg/kg

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola. Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:**toluene**

I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza. Il consumo di alcool e gli sforzi fisici possono far aumentare gli effetti negativi del toluene. CL50, Ratto, maschio, 4 h, vapore, 25,7 mg/l

CL50, Ratto, femmina, 4 h, vapore, 30 mg/l

Metiltrimetossisilano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, 51,6 mg/l

Dodecametil cicloesasilossano

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle prove di prodotto:

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Informazioni per componenti:

toluene

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Metiltrimetossisilano

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Dodecametil cicloesasilossano

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In base alle informazioni per i componenti:

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

I vapori possono causare lacrimazione.

Informazioni per componenti:

toluene

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

I vapori possono causare lacrimazione.

Metiltrimetossisilano

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Dodecametil cicloesasilossano

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Contiene uno o più componenti che hanno provocato una sensibilizzazione cutanea allergica nel porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

toluene

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Metiltrimetossisilano

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Contiene componenti classificati come tossici per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3.

Informazioni per componenti:**toluene**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

Metiltrimetossisilano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Dodecametil cicloesasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:**toluene**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Metiltrimetossisilano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Dodecametil cicloesasilossano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

In base alle informazioni per i componenti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Effetti sul sistema nervoso centrale (SNC).

L'esposizione eccessiva può causare segni e sintomi neurologici.

Il toluene ha causato la perdita di udito in animali di laboratorio per l'esposizione ad elevate concentrazioni.

Un cattivo uso intenzionale attraverso l'inalazione deliberata di toluene può causare danni al sistema nervoso, perdita di udito, effetti epatici e renali e morte.

Informazioni per componenti:

toluene

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Effetti sul sistema nervoso centrale (SNC).

L'esposizione eccessiva può causare segni e sintomi neurologici.

Il toluene ha causato la perdita di udito in animali di laboratorio per l'esposizione ad elevate concentrazioni.

Un cattivo uso intenzionale attraverso l'inalazione deliberata di toluene può causare danni al sistema nervoso, perdita di udito, effetti epatici e renali e morte.

Metiltrimetossisilano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

toluene

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Negli animali da laboratorio il toluene è risultato tossico per il feto a dosi tossiche per la madre; ha causato malformazioni congenite nei topi quando somministrato oralmente ma non per inalazione.

Informazioni per componenti:

toluene

Negli animali da laboratorio il toluene è risultato tossico per il feto a dosi tossiche per la madre; ha causato malformazioni congenite nei topi quando somministrato oralmente ma non per inalazione.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:**toluene**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Contiene un componente o dei componenti che si sono rivelati negativi in test di tossicità genetica in vitro.

Informazioni per componenti:**toluene**

La maggioranza e i più attendibili dei tanti studi di tossicità genetica condotti sul toluene, sia in vitro che sugli animali, indicano che non è geneticamente tossico.

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**toluene**

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h, 5,8 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, pulce d'acqua Ceriodaphnia dubia, Prova semistatica, 48 h, 3,78 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50b, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Biomassa, 12,5 mg/l, OECD TG 201

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Pesce, Prova a flusso continuo, 40 d, crescita, 1,4 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 7 d, numero di discendenti, 0,74 mg/l

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 150 - 280 mg/kg

Metiltrimetossisilano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 110 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 122 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 120 mg/l, OECD TG 201

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 120 mg/l, OECD TG 201

Dodecametil cicloesasilossano

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0046 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

toluene

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 100 %

Tempo di esposizione: 14 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente

Metiltrimetossisilano

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 57 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD TG 301 B

12.3 Potenziale di bioaccumulo

toluene

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,73 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 13,2 - 90 Pesce Misurato

Metiltrimetossisilano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -2,36

Dodecametil cicloesasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 8,87

12.4 Mobilità nel suolo

toluene

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 37 - 178 stimato

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

toluene

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Metiltrimetossisilano

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Dodecametil cicloesasilossano

Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi

12.6 Altri effetti avversi

toluene

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecametil cicloesasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	UN 1993
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.(Toluene, Metiltrimetossisilano)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati

- disponibili.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Disposizione particolare 640D
N. di identificazione del pericolo: 33

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- 14.1 Numero ONU** UN 1993
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.(Toluene, Metiltrimetossisilano)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** EMS no: F-E, S-E
- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- 14.1 Numero ONU** UN 1993
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** Flammable liquid, n.o.s.(Toluene, Metiltrimetossisilano)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3
toluene (Numero nell'elenco 48)

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 540-97-6	Nome: Dodecametil cicloesasilossano
------------------	-------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione

Numero di autorizzazione: Non disponibile

Data di scadenza: Non disponibile

(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento LIQUIDI INFIAMMABILI

Numero del regolamento: P5c

5 000 t

50 000 t

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Flam. Liq. - 2 - H225 - Basato su dati o valutazione di prodotto

Skin Irrit. - 2 - H315 - Metodo di calcolo

Skin Sens. - 1 - H317 - Metodo di calcolo

Repr. - 2 - H361d - Metodo di calcolo

STOT SE - 3 - H336 - Metodo di calcolo

STOT RE - 2 - H373 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 2500990 / A306 / Data di compilazione: 25.09.2019 / Versione: 6.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2006/15/EC	Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
Dow IHG	Dow IGH
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato;

GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT